

Talete

La nascita di Talete viene collocata tra il 623 e il 624 a.C. e durante la sua vita fu un astronomo, politico, matematico e filosofo greco, da molti considerato il primo filosofo della storia, nonché il primo dei sette sapienti (in ordine Talete di Mileto, Pittaco di Minene, Biante di Priene, Solone d'Atene, Cleobulo di Lindo, Misone Cheneo e Chilone di Lacedemone).

Non esiste una particolare disciplina per cui viene principalmente ricordato in quanto egli portò novità in ogni ambito.

Come uomo di politica riuscì a convincere i Greci della Jonia ad unificarsi in un governo federale con capitale Teo; come astronomo lo storico Erodoto gli attribuisce la predizione di un'eclisse solare che si sarebbe poi svolta il 28 maggio 585 a.C.; come matematico si fanno risalire a lui numerose leggi e teoremi, come il teorema di Talete¹ o come il secondo criterio di congruenza²; in ambito fisico, invece, si può considerare come il primo che studiò le proprietà del magnete, diceva, infatti, che il magnete fosse un oggetto vivo “perché in grado di far muovere le cose (infatti attrae il ferro) e che avesse un'anima”³; come filosofo, infine, rifletté riguardo l'acqua, pensandola come l'essenza fondamentale del tutto.

A Talete viene attribuita la fondazione della scuola di Mileto.

La storia di Talete viene raccontata per “Si dice e leggende” e le poche e incerte notizie che abbiamo di lui ci vengono fornite da Platone, Aristotele ed Erodoto; per esempio, Erodoto raccontò che Talete pensò e costruì un canale che deviava il corso del fiume per poi farlo ricongiungere più avanti, invece Platone nel “*Teeteto*” scrisse come Talete “, per contemplare le meraviglie del cielo, cadde in un pozzo e una donna lo derise per il fatto che voleva guardare il cielo, lui che non vedeva neppure cosa c'era per terra”⁴, ed è per questo che si dice che i matematici e i filosofi hanno la testa tra le nuvole. Ne “*La politica*”, di Aristotele, ci viene raccontata un'altra storia riguardante il fondatore della scuola di Mileto che grazie alle sue conoscenze di astronomia e meteorologia, riuscì a prevedere un'annata abbondante di olive e acquistò un elevato numero di terre di ulivi (i frantoi), che poi, durante il periodo redditizio, decise di rivendere ad altissimo prezzo diventando ricco.

Anche Talete si interrogava sull'origine dell'universo: la sua idea del mondo era che lo stesso fosse basato su un elemento onnipresente: l'acqua. Ogni cosa che esiste contiene acqua e quindi questa, secondo lui, doveva avere per forza un ruolo fondamentale nella dinamica dell'esistenza.

¹ In un fascio di rette parallele tagliate da due trasversali a segmenti congruenti (nella sua versione speciale)/proporzionali (nella sua versione generale) sulla prima retta, corrispondono segmenti congruenti/proporzionali sulla seconda retta”

² Se due triangoli sono tali che una coppia di angoli e un lato di uno sono congruenti ai relativi angoli al relativo lato sul secondo allora sono congruenti.

^{3, 4} Preso da <http://www.filosofico.net/talete.html>

“Di una sua filosofia, nel vero senso della parola, non si può ancora parlare. È vero infatti che egli affermò doversi cercare nell'acqua (o meglio nell'umidità diffusa nella natura e soprattutto negli esseri viventi) il principio generatore di tutte le cose; ma questa veduta unitaria è, per la sua rozzezza elementare, assai più simile di quanto non si sia soliti credere alle ingenue concezioni unitarie delle antecedenti teogonie. La nascita del cosmo da un caos acquoso primordiale è [...] opinione assai diffusa nelle antiche cosmologie orientali, e Aristotele stesso paragona espressamente l'opinione di Talete con quella dei teologi che chiamavano Oceano e Teti i padri della generazione, e che immaginavano che gli dei girassero per le acque dello Stige.”⁵

Talete ipotizzava che la terra galleggiasse sopra un oceano che ricopriva tutta la terra, una riflessione che si potrebbe fare in merito a questo ragionamento è - Cosa c'è sotto l'acqua?- probabilmente la sua risposta sarebbe stata che non vi è risposta a questa domanda, perché l'acqua è il principio.

Probabilmente Talete formulò questa teoria secondo cui l'acqua fosse all'origine del tutto, dopo essere stato in viaggio in Egitto, dove venne a conoscenza di un mito che esprimeva la stessa tesi. La differenza sostanziale che esiste tra il mito egizio e l'ipotesi di Talete è il fatto che lui ha argomentato la sua tesi attraverso ragionamenti logici “per lui l'acqua è sia sostanza (ciò che sta sotto, in Greco *upokeimenon*) sia essenza (ciò che effettivamente è, in Greco *ousia*): sotto il mutamento continuo (ghiaccio, vapore, umidità...) la sostanza rimane sempre la stessa: è sempre acqua.”⁶

La novità che portò Talete fu che per la prima volta venne argomentato un concetto in maniera astratta, infatti, *upokeimenon* si può tradurre sia come “La sostanza” sia come “Ciò che sta sotto”: viene messo un doppio significato, da una parte concreto, dato che, secondo Talete, l'acqua è ciò che sta sotto la terra, dall'altra un significato astratto, cioè che l'acqua, nel corso della sua esistenza, non muta: “la sua essenza non cambia, rimane acqua.”

⁵ Tratto dal libro Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico di Ludovico Geymonat pag 34, 35

⁶ Preso da <http://www.filosofico.net/talete.html>

SITOGRAFIA

- <http://www.filosofico.net/talete.html>

Sito abbastanza spoglio, privo di immagini o pubblicità. Lo ritengo affidabile per il fatto che cita lo IASSP che è, citando il loro sito ufficiale, "L'Istituto di Alti Studi Strategici e Politici per la Leadership, una Scuola di alta formazione che si pone l'ambizioso obiettivo di contribuire alla costruzione di una nuova classe dirigente Politica e Amministrativa. La loro idea è quella di coinvolgere dirigenti, quadri e neolaureati per prepararsi a sviluppare e a intraprendere una carriera nell'ambito della Pubblica Amministrazione e Governo della Politica, facendo la loro parte nel miglioramento del Paese in cui viviamo."

- [http://www.evaristogalois.it/01_PROGETTO_LEONARDO/EVOLUZIONE_del_PENSIERO_SCIENTIFICO/IL_MONDO_GRECO/TALETE di MILETO.pdf](http://www.evaristogalois.it/01_PROGETTO_LEONARDO/EVOLUZIONE_del_PENSIERO_SCIENTIFICO/IL_MONDO_GRECO/TALETE_di_MILETO.pdf)

Pdf di un progetto chiamato "Progetto Leonardo" di un sito creato e ideato da Salvatore Amico (Dottore in matematica e fisica), Franco Festa (Dottore in matematica e fisica), Germano Germani (Dottore in matematica e fisica) e Antonio Mastantuoni (Insegnante di storia e filosofia presso il Liceo Classico COLLETTA " di AVELLINO).

Nel pdf sono presenti citazioni da libri di testo di filosofia, scienze, matematica e geometria (citati anche in precedenza nella ricerca). Lo ritengo affidabile proprio perché supervisionato da professori della materia e anche perché, come bibliografia, troviamo libri di testo che possono essere confrontati.

- http://www.treccani.it/enciclopedia/talete-di-mileto_%28Dizionario-di-filosofia%29/

Sito creato e scritto secondo i canoni della famosa enciclopedia Treccani riconosciuta affidabile in tutti i punti di vista già da molti anni.